



## COMUNE DI BEINASCO

Città Metropolitana di Torino  
Piazza Alfieri, 7 - 10092 Beinasco

AREA DEI SERVIZI ALLA PERSONA – SETTORE POLITICHE EDUCATIVE E SOCIALI

Servizio Politiche Sociali e rapporti con strutture sanitarie

e-mail: [politichesociali@comune.beinasco.to.it](mailto:politichesociali@comune.beinasco.to.it) PEC: [protocollo@comune.beinasco.legalmail.it](mailto:protocollo@comune.beinasco.legalmail.it)

# MISURA URGENTE DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE

di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020

# AVVISO PUBBLICO

## 1. PREMESSA

1. Nel quadro della situazione economica determinatasi per effetto dell'emergenza COVID-19, in attuazione del DPCM 28 marzo 2020 e dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 658 del 29 marzo 2020, la **Giunta Comunale in data 30 marzo 2020 con deliberazione n.38** ha fornito indirizzi per l'organizzazione della misura sul territorio del Comune di Beinasco.
2. La misura d'intervento prevede che il Comune acquisti **i generi all' alimentari** o prodotti di prima necessità, presso gli esercenti della grande distribuzione del territorio che si rendono disponibili.
3. La Giunta Comunale con medesima deliberazione ha deciso di avvalersi della collaborazione delle associazioni di volontariato sociale più rappresentative sul territorio e che hanno tra gli scopi sociali l'assistenza e la beneficenza alle fasce più deboli della popolazione e, quindi, ha individuato le **Associazioni che provvedono al ritiro e consegna dei beni** ai beneficiari individuati dal Comune.
4. Le associazioni sono: **"Società Operaia di Mutuo Soccorso" di Borgaretto, Centro di ascolto Servizio Solidale Onlus di Borgaretto, "Volontariato Vincenziano S. Giacomo" di Beinasco, "Conferenza S. Vincenzo Gesù Maestro" di Fornaci e Chiesa Cristiana Evangelica "Assemblee di Dio in Italia" di Beinasco.**
5. La Giunta Comunale ha previsto per ciascun beneficiario individuato la consegna di una "borsa spesa tipo", confezionata ad opera dei volontari con i generi alimentari o prodotti di prima necessità, con un limite familiare di 200,00 euro settimanali, in relazione alla composizione del nucleo.

## 2. CHI PUO' FARE DOMANDA: DESTINATARI E REQUISITI

1. I soggetti colpiti dalla situazione economica determinatasi per effetto dell'emergenza COVID-19, possono presentare richiesta per beneficiare della misura di emergenza alimentare prevista dal presente bando, che consiste nella consegna di generi alimentari e di prodotti di prima necessità (di seguito definite "provvidenze").
2. Possono fare richiesta le persone residenti nel Comune che si trovano in stato di assoluto bisogno economico e esigenza di generi alimentari e beni di prima necessità, per effetto dell'emergenza COVID-19.
3. Per beneficiarne i richiedenti devono possedere i seguenti requisiti:
  - a) **residenza anagrafica a Beinasco;**
  - b) **nucleo familiare anagrafico che risulti esposto agli effetti economici derivanti dall'emergenza da virus Covid-19** (es. occupati precari, collaboratori familiari ed assimilati, che per effetto delle restrizioni imposte dall'emergenza COVID19, nell'anno in corso, hanno perso l'unica fonte economica di sostentamento familiare, disoccupato, titolare di attività economica chiusa per via dell'emergenza, libero professionista con studio chiuso, artigiano con attività chiusa, ecc.) con un temporaneo disagio tale da pregiudicare la possibilità di garantire il sostentamento minimo al proprio nucleo familiare.



4. Sul modello di domanda è richiesta l'indicazione dell'indicatore ISEE 2020, valido e privo di difformità, posseduto alla data dell'istanza. **In mancanza dell'ISEE la domanda può comunque essere presentata.** Precisare la tipologia di ISEE, tenendo conto che, in caso di temporanea mancanza d'attestazione ISEE 2020, è ammessa anche la presentazione della sola ricevuta di avvenuta presentazione al CAF della DSU 2020, oppure dell'ultima attestazione ISEE disponibile.

### 3. QUANDO, COME E DOVE PRESENTARE RICHIESTA DI PROVVIDENZE

1. I soggetti interessati, in possesso dei requisiti, possono presentare richiesta al Comune di Beinasco secondo le modalità contenute nel presente avviso.
2. La richiesta di provvidenze deve essere redatta esclusivamente utilizzando l'apposita modulistica allegata, in distribuzione presso gli uffici del Comune di Beinasco o scaricabile dal sito istituzionale [www.comune.beinasco.to.it](http://www.comune.beinasco.to.it).
3. La domanda è redatta nel rispetto dei principi di semplificazione delle certificazioni amministrative (D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m. e i.), sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del medesimo DPR 445/2000, barrando le caselle interessate dalla/e dichiarazione/i e compilando i relativi campi vuoti.
4. Gli incaricati del servizio comunale competente forniranno assistenza telefonica nella compilazione e nella presentazione della domanda, ai numeri telefonici:
  - a) **Servizio politiche sociali tel. 011/3989-212/241/292/379**
  - b) **Ufficio per il cittadino tel. 011 39.89.258/259**
5. **Allo scopo di adempiere alle regole sul distanziamento sociale, si invita, ove possibile, a preferire l'invio telematico della domanda.**
6. E' ammessa, ai sensi dell'art. 4, comma 4, del D.P.C.M. 6 maggio 2009 e nel rispetto dell'art.65, comma 1, del Decreto Legislativo n. 82 del 2005, la presentazione della domanda, in formato PDF o analogo, all'indirizzo di posta certificata del Comune: [protocollo@comune.beinasco.legalmail.it](mailto:protocollo@comune.beinasco.legalmail.it), da inviarsi tramite:
  - c) **posta elettronica certificata (PEC)** personale, che costituisce sottoscrizione elettronica ai sensi dell'art. 21, comma 1, del D. Lgs. n. 82/2005;
  - d) **posta elettronica semplice, se sottoscritta mediante la firma digitale**, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;
  - e) **posta elettronica semplice con allegata scansione/foto della domanda** sottoscritta e della carta d'identità o di altro documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.
7. La domanda di accesso alle provvidenze, debitamente compilata e firmata, può anche essere consegnata, **evitando assembramenti di persone**, a scelta del richiedente in uno dei seguenti punti di raccolta:
  - a) Box presente all'ingresso del palazzo comunale in Piazza Alfieri, 7 **BEINASCO**
  - b) **Box all'esterno dell'Ufficio per il cittadino** in P.za Kennedy, 37 **BORGARETTO**
  - c) Presso una delle sedi delle associazioni di volontariato sopra indicate.
8. **In via del tutto eccezionale**, in casi da valutare e autorizzare, è altresì **previsto il ritiro della domanda al domicilio del richiedente** a cura di personale/volontari incaricati dal Comune muniti di apposito tesserino di riconoscimento che provvedono poi all'inoltro al protocollo del Comune.
9. Con la sottoscrizione apposta in calce alla domanda il richiedente rilascia responsabilmente una dichiarazione in cui attesta di trovarsi nelle condizioni soggettive e oggettive indicate nella domanda medesima, nonché di essere consapevole che sui dati dichiarati saranno effettuati controlli, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 e, nel caso di concessione del beneficio, potranno essere eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite e autocertificate.
10. L'Amministrazione comunale non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni o per eventuali disguidi informatici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

### 4. CRITERI DI CONCESSIONE DELLE PROVVIDENZE

1. Per essere ammessi al beneficio è necessario fare **domanda** sull'apposito modulo, sulla scorta di avviso aperto e a scorrimento dei richiedenti aventi diritto fino ad esaurimento delle risorse disponibili, con **priorità**, in ossequio all'Ordinanza citata, ai soggetti che **NON** risultino già assegnatari di altro sostegno pubblico (es.: reddito o pensione di cittadinanza RdC, REI, ammortizzatori sociali NASPI/ASPI/ASDI/DISCOLL/Disoccupazione speciale edile/agricola/indennità di mobilità ordinaria/mobilità in deroga, cassa integrazione guadagni CIG, pensione sociale e altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale quale es. il sostegno al reddito Cidis, ecc...).



2. Le "borse spesa" contenenti i generi alimentari e prodotti di prima necessità saranno assegnate **tenendo conto dell'arrivo cronologico settimanale delle domande**, in esito, anche, all'analisi del fabbisogno che sarà realizzata dagli uffici comunali, in raccordo e collaborazione con l'ente gestore dei servizi socio-assistenziali (CIDIS).
3. L'analisi verrà condotta **per nuclei familiari** e non per individui, sulla base delle informazioni già note agli uffici comunali e alla dichiarazione sostitutiva resa in fase di domanda.
4. Ai fini dell'analisi, **senza la formazione di alcuna graduatoria o attribuzione di punteggi**, concorreranno i seguenti criteri di priorità:
  - a) soggetti **privi di qualsiasi reddito** e/o copertura assistenziale;
  - b) nuclei familiari **monoreddito**, derivante da lavoro dipendente il cui datore di lavoro abbia richiesto ammissione al trattamento di sostegno al **reddito a zero ore** ai sensi del D.L.18/2020;
  - c) nuclei familiari che **NON siano titolari di alcun reddito** e nuclei familiari monoreddito, derivante da **attività autonoma** il cui titolare dell'attività abbia richiesto trattamento di sostegno al reddito ai sensi del DL 18/2020;
  - d) nuclei familiari **monoreddito** derivante da **lavoro dipendente** il cui datore di lavoro abbia richiesto ammissione al trattamento di sostegno al reddito ai sensi del DL 18/2020 **a ridotto orario di lavoro**;
  - e) nuclei familiari **segnalati dal CIDIS** o da soggetti del terzo settore, che NON siano beneficiari o titolari di trattamenti pensionistici validi ai fini del reddito;
  - f) nuclei familiari **in carico ai servizi sociali, anche beneficiari del reddito di cittadinanza**, sulla base dei bisogni rilevati nell'ambito dell'analisi preliminare o del quadro di analisi da effettuarsi anche a cura dell'Assistente sociale di riferimento, con priorità per chi fruisce di un minore beneficio.
5. Gli uffici comunali effettuano l'istruttoria di verifica delle istanze e definiscono **l'elenco beneficiari ammessi sino al termine dell'emergenza subordinatamente alle risorse disponibili** e con la possibilità di procedere con criteri meramente proporzionali, qualora le istanze pervenute siano superiori alle previsioni.
6. È previsto **l'aggiornamento settimanale dell'elenco** sulla scorta delle domande successivamente pervenute e verificate positivamente entro le ore 12 di ogni venerdì, per consentire ai beneficiari nuovi ammessi di ricevere la "borsa spesa" dal lunedì successivo.

#### **5. ENTITÀ E MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE PROVVIDENZE**

1. Il Comune, dopo la fase istruttoria, esaminata la documentazione prodotta ed eseguite le verifiche del caso, emette, in relazione all'esito dell'istruttoria delle domande pervenute, provvedimento amministrativo d'ammissione e approva l'elenco delle istanze ritenute ammissibili.
2. Verificata la sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti, procede alla formazione dell'**elenco dei beneficiari ammessi**, con l'indicazione delle **provvidenze massime erogabili settimanalmente in relazione alla composizione del nucleo**.
3. **Il Comune acquista i generi alimentari** o prodotti di prima necessità, presso esercenti della grande distribuzione del territorio.
4. Il valore delle provvidenze necessario a coprire il **fabbisogno settimanale** di generi alimentari e prodotti di prima necessità è definito nel **valore economico orientativo massimo** di circa **30 euro/settimana** per ciascun componente il nucleo, con il **limite familiare di massimo 200,00 euro settimanali**, tenendo conto delle maggiori necessità in caso di presenza di due o più minori nel nucleo familiare.
5. Il valore settimanale sopra indicato, fermo restando il limite massimo precisato, è orientativo e di riferimento anche nel caso in cui le provvidenze vengano consegnate con cadenza quindicinale o diversa.
6. La **"borsa spesa tipo"**, è confezionata ad opera dei volontari con i generi alimentari o prodotti di prima necessità (sono esclusi alcolici, superalcolici e generi alimentari per animali) per il valore indicativo massimo sopra precisato.
7. Le **Associazioni di Volontariato Sociale individuate** dal Comune sono: "Società Operaia di Mutuo Soccorso" di Borgaretto, Centro di ascolto Servizio Solidale Onlus di Borgaretto, "Volontariato Vincenziano S. Giacomo" di Beinasco, "Conferenza S. Vincenzo Gesù Maestro" di Fornaci e Chiesa Cristiana Evangelica "Assemblee di Dio in Italia" di Beinasco.
8. Le Associazioni provvedono al ritiro dei beni presso gli esercenti indicati dal Comune e provvedono alla **consegna** della **"borsa spesa tipo"** ai beneficiari individuati dal Comune.
9. Le provvidenze sono consegnate personalmente ai beneficiari a cura dei volontari, presso il domicilio o le sedi di ciascuna Associazione. La consegna della borsa è attestata da firma del ricevente al momento della consegna.



10. Ciascun beneficiario ammesso riceverà successiva **comunicazione circa luogo e tempi di consegna delle provvidenze.**

## 6. CONTROLLI

1. Il Comune effettuerà i controlli, provvederà all'istruttoria delle domande presentate, alla verifica del possesso dei requisiti e potrà richiedere il rilascio di dichiarazioni, la rettifica di istanze erranee o incomplete, esperire accertamenti e ordinare esibizioni documentali. Nel caso in cui non venisse esibita la documentazione richiesta, il richiedente perderà il diritto al beneficio.
2. I controlli sulle istanze prodotte sono effettuati ai sensi dell'art. 4 commi 2 e 8 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 109 e dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.
3. Saranno effettuati i dovuti controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini dell'accesso alle provvidenze, anche richiedendo la produzione di specifiche attestazioni, non appena le direttive nazionali consentiranno la normale ripresa delle attività.
4. Si ricorda che, a norma degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla Legge sono puniti, ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali in materia.
5. Qualora, da controlli effettuati, emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese con dichiarazione sostitutiva, fermo restando quanto previsto dal Codice Penale e leggi speciali in materia, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

## 7. RICHIESTE D'INFORMAZIONI-PRIVACY-TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

1. Il presente avviso sarà pubblicato unitamente al modello di domanda all'Albo Pretorio del Comune e nella home page del sito istituzionale.
2. Il presente avviso e il relativo modulo di domanda sono scaricabili dal sito istituzionale del Comune: [www.comune.beinasco.to.it](http://www.comune.beinasco.to.it), nonché reperibili presso gli uffici del cittadino. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al numero telefonico 011 39.89 212/241/292 o al seguente indirizzo di posta elettronica: [politichesociali@comune.beinasco.to.it](mailto:politichesociali@comune.beinasco.to.it).
3. Ai sensi dell'art. 13, c. 1 del D.lgs. 196/2003 e s.m e i., in ordine al procedimento instaurato con il presente avviso s'informa che le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla necessità di dare corso al procedimento in oggetto e per la gestione degli eventuali rapporti che dovessero instaurarsi in esito alla procedura stessa. Il Comune in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per l'esecuzione dei propri compiti d'interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, ricerca storica e di analisi per scopi statistici.
4. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento-processo o allo svolgimento del servizio-attività richiesta e, successivamente alla conclusione del procedimento-processo o cessazione del servizio-attività, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
5. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del titolare e potranno essere comunicati ai soggetti espressamente designati come responsabili del trattamento.
6. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.
7. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seguenti del RGPD).
8. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante Privacy) secondo le procedure previste.
9. Il **Responsabile del procedimento** oggetto del presente avviso è il Dirigente dell'Area Servizi, dr. Antonio Marco d'Acri.

### Allegato: Modulo di domanda

DC/dc

Y:\SocioAss\4.PROGETTI DIVERSI\3.COVID-19\ATTI\AVVISO.docx

